



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE E DICHIARAZIONE DI INTERESSE STORICO-ARTISTICO

Il Soprintendente

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 recante "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'articolo 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352";

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283 "Regolamento recante disciplina delle alienazioni di beni immobili del demanio storico e artistico";

VISTA la richiesta di autorizzazione alla alienazione dell'immobile denominato "Casa Sbrissa", sito a Castelfranco Veneto (TV), Loc. Salvatronda, Via Centro, catastalmente distinto al C.F., Sez. H, fg. 4, mapp. 578, sub. 1-2, giunta a questa Amministrazione in data 16.10.2001;

CONSIDERATO che il suddetto immobile è di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto (TV), domiciliato in Castelfranco Veneto (TV), via F.M. Preti n. 36;

CONSIDERATO che la domanda predetta è pervenuta completa dei necessari allegati;

CONSIDERATO il parerè favorevole all'alienazione espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale, con nota prot. 6695 del 18.06.2002;

CONSIDERATO che qualsiasi intervento sul complesso immobiliare dovrà essere preventivamente autorizzato o approvato ai sensi degli artt. 21, 23 e 35 del D. Lgs. 490/1999;

ESAMINATE le destinazioni d'uso dichiarate a questa Amministrazione con la quale l'alienante dichiara di voler destinare il complesso immobiliare in oggetto ad uso residenziale;

DICHIARA

l'interesse storico-artistico particolarmente importante dell'immobile denominato "Casa Sbrissa", sito a Castelfranco Veneto (TV), Loc. Salvatronda, Via Centro, catastalmente distinto al C.F., Sez. H, fg. 4, mapp. 578, sub. 1-2, in quanto nell'estimo generale del 1701 è rilevato come "cortivo da labrador con casa da muro e coppo e collombara con horto". Nel Catasto Napoleonico di Salvatronda del 1812 è descritta come casa del "massaro". Originariamente l'immobile in questione era parte di un complesso rurale appartenente alla famiglia Moro e in seguito alla famiglia Riccati.

Si tratta di tre corpi di fabbrica consecutivi, allineati con andamento est-ovest, a due piani e tre piani: un'abitazione con granaio, un "arco" centrale con ricovero attrezzi e sovrastante fienile e una stalla con sovrastante fienile. La costruzione è in muratura, con solai in legno. Il tetto è in legno, sostenuto da capriate; il manto di copertura è in "coppi" e poggia su tavelle in cotto. Il prospetto sud è caratterizzato dalla presenza del portico centrale costituito da due archi con pilastro intermedio. L'edificio costituisce un'interessante testimonianza storica di edificio rurale, equilibrato nelle proporzioni e privo di superfetazioni.

APPROVA

la destinazione d'uso residenziale;

PRESCRIBE

ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2000 n. 283, le seguenti misure di conservazione:

- Mantenere invariata la tipologia dell'immobile;
- Conservare le tecniche costruttive originarie e quelle successive significative per la storia dell'edificio nonché i materiali tipici dell'architettura rurale presenti. Pertanto, gli interventi dovranno essere rivolti alla conservazione e alla utilizzazione di materiali e tecniche compatibili con l'esistente;
- Non sono ammessi usi che richiedono trasformazioni distributive sostanziali;
- La destinazione dovrà essere solo di tipo residenziale.



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Veneto

Si sottolinea che, per effetto del presente provvedimento, ogni intervento atto a modificare il bene o la sua destinazione, dovrà essere sottoposto a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza.

Si prescrive inoltre che nel contratto di alienazione sia prevista espressamente la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

L'osservanza delle presenti prescrizioni costituisce obbligazione principale dell'acquirente, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto, il cui inadempimento comporta l'applicazione della clausola risolutiva di cui all'art. 1456 c.c. e della clausola penale di cui all'art. 1382 c.c. in base alla quale l'acquirente si obbliga a versare a titolo di risarcimento una somma pari al venticinque per cento del prezzo, salvo maggior danno.

AUTORIZZA

l'alienazione dell'immobile denominato "Casa Sbrissa", sito a Castelfranco Veneto (TV), Loc. Salvatronda, Via Centro, catastalmente distinto al C.F., Sez. H, fg. 4, mapp. 578, sub. 1-2, di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto (TV), domiciliato in Castelfranco Veneto (TV), via F.M. Preti n. 36.

Si precisa che, avendo la presente autorizzazione carattere d'inderogabile previetà, gli estremi della stessa dovranno altresì essere espressamente richiamati nel suddetto atto e che, ai sensi dell'art. 58 e ss. del D.Lgs.29.10.1999 n. 490, dovrà essere cura dell'ente alienante comunicare all'Ufficio scrivente nel termine di 30 giorni dalla stipulazione, l'avvenuto passaggio di proprietà.

Il presente atto sarà trascritto al competente Ufficio provinciale del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, anche ai fini dell'art. 11 del D.P.R. 283/2000.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alle legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, - 5 LUG. 2002

IL SOPRINTENDENTE REGIONALE
(Dott.ssa Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin)

Maria Teresa Gaja Rubin de Cervin



/rs

D. 53/02



AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE

NOTA DI TRASCRIZIONE

Ufficio Provinciale del Territorio di TREVISO

Data richiesta: 07/03/2006 N.pres. 76 Reg. gen. 10801 Reg. part. 6285
Nota presentata su supporto informatico

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO

Descrizione	: ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO	
Data	: 05/07/2002	N. Rep.: 2270
Pubblico Ufficiale	: MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	Cat. : 2
C.F.	: 804 417 40588	
Sede	: ROMA	Prov. : RM

DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE

Specie dell'atto	: ATTO AMMINISTRATIVO	
Descrizione	: DICHIARAZIONE D'INTERESSE E AUTORIZZAZIONE AD ALIENARE	
Codice	: 400	
Soggetto a voltura catastale	: No	Differita: No
Foglio informativo per voltura automatica:	-	
Presenza di condizione	: No	Presenza di termini di efficacia dell'atto: No
Data di morte	: -	Successione testamentaria: No
Rinunzia o morte di un chiamato:	No	

ALTRI DATI

Formalità di riferimento Data: - Numero registro particolare: -
 Quadro D : Presenza di parti libere relative al: quadro A: Si quadro B: Si quadro C: Si
 Richiedente: SOPRINTENDENZA BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGIO
 Indirizzo : SANTA CROCE 770 VENEZIA

LIQUIDAZIONE

Unità negoziali	: 1	Imposta ipotecaria	: €. -
Soggetti a favore	: 1	Sanzioni amm.ve	: €. -
Soggetti contro	: 1	Imposta di Bollo	: €. -
Liquidazione gratuita		Tassa ipotecaria	: €. -
		Totale generale	: €. -

ESEGUITA LA FORMALITÀ. Importi versati ai sensi del D.LGS N.237/1997 e succ. mod.
 ESATTI EURO: Liquidazione gratuita

IL CONSERVATORE
 Il Conservatore Delegato

Il Dirigente

(dott. Francesco Mercogliano)

TIMBRO A CALENDARIO

